



**PROGRAMMA ELETTORALE DI**

# **SETTIMO NIZZI**

**ELEZIONI OLBIA 2016**

**COALIZIONE DI CENTRO DESTRA**

## INTRODUZIONE

**L**a nostra Città in questi ultimi anni ha navigato a vista, priva di una guida a cui fare riferimento, senza alcuna sorta di tutela, sprovvista di una direzione amministrativa capace e affidabile. Noi vogliamo restituire ad Olbia l'entusiasmo necessario per affrontare un percorso di riforme e di cambiamenti, realizzando un'azione di governo locale, credibile e autorevole.

I problemi che affliggono il nostro territorio sono tanti e di difficile risoluzione, ma siamo convinti che passo dopo passo, animati da fermezza ed onestà morale, riusciremo a restituire ad Olbia il ruolo di guida naturale della Gallura e della Sardegna.

Sicurezza dell'ambiente, salvaguardia dei nostri ecosistemi locali, decoro urbano, questione giovanile e fenomeno dell'emigrazione verso il Continente, povertà e disoccupazione, rilancio dell'economia a partire dallo sviluppo del turismo, sono tutti problemi la cui soluzione è improcrastinabile.

Dimostreremo che con intelligenza e giuste competenze è possibile lasciarsi alle spalle tutte le difficoltà che per troppi anni hanno angosciato la nostra comunità, privandola del futuro che merita di conquistare.

Questo è il nostro progetto per Olbia: una Città aperta, sicura e solidale, dove tutti possono guardare al futuro con serenità e prospettive di crescita, un luogo con un'elevata qualità delle condizioni e delle aspettative di vita, dove i cittadini si sentono artefici del proprio futuro

in quanto parte attiva delle scelte politiche di una *Amministrazione Amica*.

Abbiamo la responsabilità di far ripartire l'economia locale costruendo salde alleanze con tutte le categorie produttive del territorio.

Ho avuto il privilegio e l'onore di governare questa Città dal 1997 al 2007 con una maggioranza di centro destra, eppure l'entusiasmo e la passione che mi spingono verso questo nuovo impegno sono oggi più forti che nel passato. Ho maturato nel tempo una maggiore esperienza ed una più profonda conoscenza del territorio, delle persone che lo popolano, dei suoi problemi, ed ho sviluppato delle strategie valide per risolverli.

Se otterrò di nuovo la vostra fiducia per amministrare la nostra comunità, sappiate che il mio sarà un impegno totale, esclusivo, condiviso, teso ad ottenere i migliori risultati per la nostra Città nei tempi giusti, come ho sempre fatto.

Per garantire la migliore collaborazione possibile fra i Cittadini e l'Amministrazione, istituiremo una *Consulta popolare* composta da normali cittadini, amministratori eletti, rappresentanti della società civile, associazioni, comitati di quartiere e sindacati, allo scopo di dibattere in via preliminare sulle più rilevanti problematiche cittadine, che successivamente saranno discusse e deliberate in sede di Consiglio Comunale.

Mantenere da subito gli impegni elettorali sarà il primo banco di prova nei confronti del Patto politico stretto con i cittadini.

Per tale motivo, nei **primi 30 giorni** del mio mandato mi impegno a:

1. dimettermi dalla carica di Deputato e da ogni altro incarico politico;
2. revocare la delibera relativa al piano Mancini;
3. revocare la delibera relativa ai Dehors;
4. revocare la delibera sul Piano di Utilizzo dei Litorali (P.U.L.);
5. prolungare l'orario della musica nei locali fino alle ore 02:00;
6. riattivare la fontana di Piazza Matteotti;
7. approvare il bilancio comunale con l'istituzione di un capitolo di spesa del valore di 2 milioni di euro da destinare alla riduzione della pressione fiscale nelle zone produttive di tutta la Città, affinché i datori di lavoro possano godere di agevolazioni fiscali nella tassazione locale in cambio di assunzioni di unità lavorative a tempo indeterminato. Qualora il bilancio di previsione venga approvato nella seduta del 5 o 9 maggio 2016 dall'attuale maggioranza, provvederemo ad una variazione al bilancio di previsione nella prima seduta utile possibile.

Il mio impegno nei **primi 100 giorni** di mandato, invece, è quello di concordare con i residenti e le associazioni di categoria:

1. l'immediata riqualificazione del Centro Storico attraverso un sostanzioso intervento di arredo urbano e successivo avvio di un'isola pedonale;

2. l'istituzione di nuove linee per gli autobus comunali, che prevedano il passaggio nel centro storico e la fermata in Piazza Regina Margherita, in Piazza Mercato e nei punti strategici delle arterie commerciali della Città;
3. la sistemazione del piano stradale e dei marciapiedi del Centro Storico, dell'illuminazione in Viale Aldo Moro, Via Roma e Via Vittorio Veneto, di tutte le buche nel manto stradale cittadino e nelle strade sterrate dei quartieri non ancora totalmente urbanizzati e delle frazioni.

I miei impegni da realizzare nei **primi 180 giorni** di mandato sono :

1. la diminuzione dell'aliquota IMU sulle seconde case dal 10.5 al 9.5 per mille e quella sulle aree fabbricabili dal 8.70 al 7.70 per mille;
2. riportare in consiglio comunale il PUC adeguato alle nuove esigenze;
3. prevedere la realizzazione del porto turistico nel molo Brin e Bosazza a ridosso del centro storico.

Nel Patto con i nostri concittadini affermiamo:

- sì** al progetto del Master Plan in Costa Smeralda,
- sì** al progetto di Costa Turchese,
- sì** al progetto complessivo del Mater Olbia,
- sì** al campo da golf nel territorio di Olbia,
- sì** alla pista da motocross permanente ad Olbia,
- sì** a riportare il Rally Mondiale ad Olbia;

Settimo Nizzi

# PUNTI DEL PROGRAMMA

## PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO

Negli ultimi tre anni il nostro territorio è stato colpito per ben due volte da eventi catastrofici alluvionali che hanno provocato gravissime perdite, sia in termini di vite umane sia nel tessuto socio-economico.

In tutto questo periodo di tempo l'attuale amministrazione non ha predisposto azioni concrete per la messa in sicurezza della Città, ma ha unicamente approvato un piano di salvaguardia idrogeologica, il cosiddetto Piano Mancini, del costo previsto di 125,3 milioni di euro, non disponibili ad oggi né nelle casse comunali, né nella programmazione regionale e nazionale.

Il Piano Mancini, i cui tempi per la realizzazione da noi stimati ammontano a circa 15/20 anni, non quantifica, inoltre, il costo sociale della realizzazione dello stesso, riguardante:

A) le carenze di viabilità alternativa;

B) i disservizi:

1. idrici,
2. fognari,
3. elettrici,
4. telefonici,
5. del gas.

C) disagio infrastrutturale che si ripercuote anche sulla vita quotidiana dei cittadini (ad esempio nel tempo impiegato per fare la spesa, andare al lavoro, portare i figli a scuola e all'asilo, per il tempo libero);

D) maggiori costi di carburante ed usura dei mezzi di locomozione;

E) mancanza di mezzi pubblici a causa dell'interruzione dei percorsi autorizzati.

Se ciò non bastasse, il Piano Mancini non prevede la messa in sicurezza dell'intero territorio comunale. Esistono, infatti, zone come Pittulongu, San Giovanni e Murta Maria, dove nessuna opera di mitigazione è stata prevista, progettata e finanziata, nonostante sia stato apposto il vincolo di salvaguardia idrogeologica.

Il Piano Mancini prevede:

- l'ampliamento degli attuali canali e la costruzione di nuovi, con opere murarie a ridosso delle abitazioni e ai margini dei canali;
- quattro vasche di laminazione, due delle quali da 10 ettari ciascuna e profonde 6 metri interne all'abitato, ai lati della via Nervi; le altre due, all'esterno della circonvallazione, di maggiori dimensioni ma che non imbrigliano buona parte delle acque meteoriche nella conca naturale del territorio alle spalle della nostra Città;
- la demolizione ed il rifacimento di oltre 50 ponti ed il loro innalzamento rispetto al piano stradale attuale, in modo da far diventare la città di Olbia una specie di percorso da montagne russe;

- l'esproprio di centinaia di ettari di terreno, di giardini e porzioni di case;
- l'apposizione di vincoli di inedificabilità assoluta e divieto di modifiche anche minime dei fabbricati che rientrano nelle aree ritenute allagabili, fino al completamento ed al collaudo di tutte le opere previste nel piano Mancini;
- la conseguente svalutazione degli immobili e la certezza di mancati investimenti futuri in edilizia.

Siamo contrari a questo progetto e, a tale scopo, abbiamo presentato e protocollato in Comune e in Regione un progetto alternativo, cosiddetto **“Olbia Futura”**, che si distingue da quello attuale per i costi di realizzazione più contenuti, 60 milioni di euro, per lavorazioni che si svolgono al di fuori della Città con la creazione di un unico canale e di una sola vasca di laminazione, ma soprattutto per i tempi d'esecuzione quantificabili in 2/3 anni.

### **Azioni previste:**

- ritiro immediato della delibera relativa all'approvazione del Piano Mancini nel preciso momento dell'insediamento del nuovo Consiglio Comunale;
- pulizia e messa in sicurezza dei canali regolamentate dettagliatamente dal consiglio comunale;
- rimodellamento delle foci e adeguamento della luce e dell'altezza dei ponti ferroviari;



- discussione del progetto alternativo, già elaborato come preliminare, che prevede l'intercettazione dell'acqua al di fuori della nostra Città, con la creazione di un unico canale/tunnel dal Rio Abba Fritta al Rio Padrongianus, un'unica vasca di laminazione al di fuori della Città e il mantenimento invariato dell'assetto urbano. Verrà istituito, inoltre, un tavolo di specialisti e studiosi di livello internazionale che abbiano alle spalle esperienza di casi analoghi a quello di Olbia;
- rimodulazione dei fondi promessi dalla Regione Sardegna e dallo Stato per l'esecuzione delle opere, in modo da anticipare il più possibile l'ultimazione dei lavori e permettere la rimozione del vincolo, attualmente in vigore, di salvaguardia idrogeologica della Città, che per legge terrà bloccata la stessa sine die.

## PER I GIOVANI

La nostra è una Città giovane ed i giovani rappresentano il nostro futuro. Nonostante ciò, Olbia detiene il primato regionale per quanto riguarda l'abbandono scolastico, così come a livello nazionale si attesta ai primi posti. Si tratta di una piaga che rappresenta la prima causa di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale.

Un giovane poco qualificato è costretto a dover accettare lavori mal remunerati e ad accontentarsi di contratti

precari, rinunciando ad aspettative di lavoro migliori, che rimangono prerogative dei coetanei con un livello di istruzione adeguato.

Migliorare la comunicazione tra il comune e i giovani è una nostra priorità e, a tale scopo, sarà istituito un **tavolo permanente per le politiche giovanili**, al fine di concordare le più opportune iniziative in loro favore.

### **Azioni previste:**

- politiche sociali per combattere la dispersione scolastica;
- messa in sicurezza delle scuole esistenti rendendole prive di pericoli e più efficienti per la didattica e l'attività sportivo/ricreativa;
- miglioramento del servizio di trasporto degli alunni con lo Scuolabus;
- realizzazione di mense scolastiche a Km Zero per valorizzare i prodotti locali, ma soprattutto per garantire cibi più sani per i nostri figli;
- trasferimento del Polo universitario in Corso Umberto, realizzando un unicum tra ex stabile Guardia di Finanza ed Olbia Expo;
- implementazione dei corsi di laurea a partire dalla Facoltà di Lingue e letterature straniere;
- trasformazione del vecchio Mattatoio in “Casa della Musica” e sede stabile della banda musicale “Felicino Mibelli”;
- acquisizione di aree inutilizzate ed abbandonate da destinare, dopo la loro trasformazione e adeguamento

edilizio, a luoghi di aggregazione fruibili dalla comunità per utilità civiche e sociali, quali le ex casermette di via Mameli, l'area Arst di Corso Umberto, l'area FS di via Vittorio Veneto, Piazza Crispi e il Comune di Poltu Quadu;

- collaborazioni concrete con società sportive, impegnate a dare un'alternativa di vita ai ragazzi, mettendo a disposizione gli impianti di proprietà comunale per un periodo di almeno 10 anni, in modo da dare l'opportunità alle stesse società di accendere mutui e/o finanziamenti per migliorare le strutture ed adeguarle alle sempre crescenti necessità dell'attività sportiva;
- realizzazione della pista da motocross nel territorio comunale;
- reperimento di nuovi e adeguati locali per la sistemazione della Scuola Civica di Musica;
- programmazione di iniziative di formazione sui temi di attualità per gli insegnanti della scuola dell'obbligo (primaria, secondaria di primo grado, primi due anni della secondaria di secondo grado) e della scuola dell'infanzia come supporto alla realizzazione di una buona scuola.

## PER IL LAVORO E LO SVILUPPO

Il tema del lavoro in Città è molto sentito e crea gravi disagi personali, familiari e di partecipazione sociale. La mancanza di offerta costringe sempre più persone ad

accettare lavori saltuari, spesso non regolari, che con il tempo provocheranno gravi ripercussioni in termini di qualità della vita, di potere d'acquisto delle famiglie nonché dal punto di vista pensionistico.

Al fine di contenere questa situazione e creare una nuova spinta all'economia, pianificheremo politiche attive e risorse locali complementari a quelle regionali, nazionali ed europee, in un quadro giuridico coerente.

### Azioni previste:

- bando comunale per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di un contributo economico per 5 anni, aperto alle imprese che assumano giovani disoccupati o alla loro prima esperienza e persone con disabilità, attraverso la creazione di un capitolo di bilancio apposito di 2 milioni di euro con destinazione specifica;
- bando per consentire alle imprese, attraverso un aiuto indiretto, di assumere/occupare lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati, lavoratori con disabilità o prossimi alla pensione, attraverso integrazioni salariali, nonché il reinserimento dei lavoratori over 50 nel mercato del lavoro;
- riduzione del 20% delle imposte comunali per imprenditori che operano in fabbricati di categoria D (Alberghi, Fabbricati Industriali, Commerciali e Agricoli, laboratori scientifici) e che assumono nuovo personale;
- stimolare il lavoro in Città attraverso la realizzazione o ultimazione di strutture comunali quali:

- ultimazione del nuovo Mattatoio Comunale;
- riqualificazione e recupero del Teatro Michelucci;
- recupero e riqualificazione dell'ex Artiglieria
- recupero e completamento delle grandi opere urbane esistenti, attualmente abbandonate o sottoutilizzate (Piazza Nassiria, Parco Fausto Noce, Piazza Mercato);
- riqualificazione di tutti i parcheggi pubblici e realizzazione della relativa segnaletica intelligente;
- realizzazione di opere pubbliche attraverso i cosiddetti cantieri edili gestiti dal comune.

## PER IL TURISMO

Olbia deve diventare il punto di riferimento per i turisti e non un'area di transito. Occorre un progetto di valorizzazione del Centro Storico, che rappresenta il biglietto da visita di ogni città, in questo momento fortemente penalizzato dalla mancanza di una sua riqualificazione e della necessaria programmazione di eventi e attrazioni. La valorizzazione dei litorali e della viabilità, anche mediante la realizzazione di punti di sosta panoramici, percorsi naturalistici e archeologici, è una priorità indifferibile ma, soprattutto, la pulizia ed il mantenimento naturalistico dei luoghi, in accordo con le comunità limitrofe, la popolazione residente e gli operatori turistici.

## Azioni previste:

- sostegno alla riqualificazione del tessuto commerciale attraverso l'esenzione dal pagamento delle imposte comunali per 5 anni ai proprietari di immobili situati nel Centro Storico che varieranno la destinazione d'uso degli immobili stessi in attività commerciali, artigianali e di servizi;
- revisione concordata, con associazioni e residenti, del regolamento di occupazione del suolo pubblico con la definizione di criteri omogenei per la realizzazione ed autorizzazione di Dehors e gazebi ;
- realizzazione del porto turistico nel Waterfront del Comune nell'area del molo Brin e Bosazza, riconfermando le autorizzazioni rilasciate dal Comune di Olbia a partire dal 2004, che l'amministrazione comunale uscente ha inopinatamente ritirato, con il risultato di negare la realizzazione del porto turistico per imbarcazioni da diporto con fondi privati;
- realizzazione della nuova viabilità di collegamento tra Rudalza e Porto Rotondo, a partire dalla rotatoria di Rudalza e sino al bivio per Marinella, in modo da dare il giusto rilievo ad una delle perle turistiche del mediterraneo;
- ultimazione della riqualificazione delle sponde sud e nord dell'ansa di Via Redipuglia;
- riqualificazione dell'area antistante il Museo Civico;

- creazione di sinergie attrattive tra Porto, Comune e Aeroporto attraverso azioni di promozione del territorio;
- supporto alle iniziative private tese ad aumentare e qualificare l'ospitalità alberghiera;
- promozione dell'interazione tra turismo ed agricoltura al fine di valorizzare le produzioni locali;
- Wi-Fi libero nel Centro Storico e nei pressi di tutti gli edifici pubblici comunali, scuole medie inferiori e superiori;
- Contrastare l'abusivismo commerciale, l'accattonaggio molesto e alla prostituzione su strada, a tutela della legalità e dei commercianti onesti che pagano regolarmente le tasse e che si trovano a subire la concorrenza sleale di chi delinque;
- estensione del contratto con la De Vizia per la pulizia ed il rapido raccoglimento dei rifiuti dispersi nel territorio ed ai bordi delle strade;
- installazione dei cosiddetti compattatori, in maniera diffusa nel territorio per stimolare "la Raccolta Incentivante", attraverso buoni spesa e bonus a fronte del conferimento diretto di batterie, lattine, bottiglie di plastica;
- campagne di promozione della salvaguardia del territorio in accordo con associazioni e popolazione, ad iniziare dalle scuole primarie e sino all'università;
- ripristino in tutto il territorio comunale dei distributori di acqua pubblica (fontanelle).

## PER L'AGGREGAZIONE TERRITORIALE

Olbia in questi anni si è attirata le antipatie dei comuni limitrofi, facendosi forte del numero di abitanti nel tentativo di imporre la propria volontà, con l'unica prevedibile conseguenza: l'isolamento istituzionale e la perdita del ruolo di guida nel territorio. Solo uniti possiamo far valere i nostri diritti e spetta proprio ad Olbia tendere la mano alle comunità vicine, per farle sentire compartecipi secondo i principi di leale collaborazione nella programmazione dello sviluppo condiviso della Gallura.

### Azioni previste:

- promozione del recupero dei rapporti con le altre comunità locali galluresi e non;
- salvaguardia comune del vettore aereo Meridiana mediante azioni condivise a tutela dell'occupazione;
- salvaguardia dei presidi territoriali della Giustizia attraverso un forte sostegno, nel richiederne la presenza e il rafforzamento per la nostra città, e evitare il depotenziamento dell'unica infrastruttura statale esistente, essenziale per una comunità evoluta come quella Gallurese;
- tutela della presenza degli uffici INPS, dell'Agenzia delle Entrate e dell' Autorità Portuale;



- programmazione di servizi di area vasta e controllo della loro efficienza ed efficacia, in accordo con gli altri comuni (salvaguardia ambientale, pulizia delle strade e loro manutenzione, isole ecologiche provvisorie diffuse nel territorio durante il periodo estivo);
- azione unitaria e condivisa per rivendicare infrastrutture territoriali, quali l'impianto di potabilizzazione dell'Agnata per fornitura di acqua di buona qualità per la popolazione e come sostegno al turismo e all'agricoltura;
- salvaguardia dei presidi ospedalieri pubblici, ad iniziare dall'ospedale civile di Olbia, Tempio e La Maddalena, affinché le comunità servite fino ad oggi da queste strutture non rimangano senza i basilari servizi medici e di emergenza;
- interventi a favore della viabilità, stimolando Anas e Regione al ripristino immediato della viabilità per Tempio, attraverso la sistemazione della strada di Monte Pino, per Arzachena con la nuova 125, per Golfo Aranci sulla provinciale;
- predisposizione di un programma di sorveglianza antincendio, da affiancare alla struttura regionale per tutto il territorio comunale;
- promozione di iniziative condivise per lo sviluppo del Turismo e dei servizi in generale.

Il Comune deve avere un ruolo centrale nella risoluzione delle problematiche che affliggono i cittadini, ascoltando i loro bisogni e dando risposte immediate.

Il nostro obiettivo è accrescere il livello di benessere attraverso:

- l'erogazione di servizi sempre più rispondenti alle crescenti esigenze della popolazione;
- la programmazione di investimenti per la realizzazione di infrastrutture, per l'aggregazione sociale e la prestazione dei servizi delle associazioni, moderne ed efficienti e, soprattutto, rispondenti alle mutate esigenze del settore;
- il recupero del degrado urbano e delle barriere architettoniche, prestando attenzione alle esigenze delle fasce più deboli, quali le persone con disabilità, gli anziani e i meno abbienti.

### Azioni previste:

- risoluzione definitiva delle problematiche della Rsa Sole di Gallura;
- realizzazione di nuove scuole materne; Asili nido;
- attivare politiche di supporto alle famiglie indigenti, alle persone con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali;
- riapertura del tavolo di lavoro tra il Comune, Asl e associazioni di volontariato per il rilancio del progetto “*Sostegno alle madri in difficoltà*”, al fine di aiutare le coppie in difficoltà economica, residenti nel

Comune di Olbia da almeno due anni, già dal primo figlio, mediante l'elargizione di buoni spendibili in per prodotti alimentari e per l'igiene del bambino;

- avviamento di un tavolo di lavoro tra il Comune e tutte le associazioni che a vario titolo si occupano di volontariato, al fine di redigere nuovi parametri idonei a garantire una maggiore trasparenza dei fondi elargiti dal Comune per attività sociali, redigendo altresì una graduatoria delle associazioni, privilegiando quelle che dimostrino di utilizzare i 2/3 dei propri fondi per il concreto sostegno ai soggetti bisognosi;
- semplificazione amministrativa, trasparenza e pubblicizzazione *on line* di tutti gli atti;
- implementazione e semplificazione dei servizi telematici offerti dal Comune, per garantire la massima fruibilità agli Olbiesi ed ai turisti, ad iniziare dal rinnovamento del sito istituzionale;
- lotta all'evasione delle imposte locali, poiché più persone pagano i tributi meno si paga;
- politiche per favorire il rispetto delle norme del codice della strada, con educazione ad un maggior senso civico, attraverso un miglior dialogo tra le forze dell'ordine e gli utenti, privilegiando la prevenzione alla repressione delle infrazioni;
- programmi di integrazione reale con le persone immigrate regolarmente residenti in città;
- corsi di formazione di lingua italiana per gli extracomunitari residenti in città, che dimostrino

d'integrarsi e contribuire allo sviluppo del territorio Olbiese;

- servizio di svuotamento delle fosse settiche a prezzo calmierato per i cittadini non serviti dal sistema fognario cittadino;
- aumento degli interventi di edilizia popolare, privilegiando le giovani coppie, chi ha a carico un anziano nel proprio nucleo familiare e per i meno abbienti;
- adeguamento immediato delle strutture ricettive e balneari per le persone con disabilità, con parcheggi riservati, accessi facilitati e servizi igienici a norma.

## PER LA CULTURA E L'AMBIENTE

La cultura rappresenta il motore di crescita economica di qualità e il terreno di nuove sfide. Il Comune si farà promotore di tutte le azioni per valorizzare e salvaguardare le risorse ambientali e archeologiche. Il progetto parte dalla volontà di creare e ampliare gli spazi verdi e ricreativi della Città, dove trascorrere le proprie giornate in tutta serenità.

### Azioni previste:

- percorsi ai siti archeologici della città;
- programmazione di eventi culturali di richiamo nazionale;

- valorizzazione del Museo Civico, con creazione di eventi programmati nel tempo (Mostre contemporanee, visite guidate, convegni) in sinergia con le scuole, l'Università, l'Autorità Portuale, la Sinergest, l'aeroporto e la Geasar;
- istituzione del Museo d'arte moderna da collocarsi nei padiglioni del Teatro Michelucci;
- estensione del Parco Fausto Noce con l'annessione dell'area della Forestale e di via Galvani fino a congiungere il parco all'area verde sita in via Petta;
- nuovo piano per la prevenzione e il contrasto del randagismo canino con l'ampliamento e risanamento del canile municipale, l'incentivazione delle adozioni mediante la previsione di un'assistenza veterinaria minima garantita per un periodo di tre anni; interventi di sensibilizzazione per ridurre il crescente numero degli animali randagi, anche mediante campagne per la sterilizzazione di cani e gatti di proprietà di privati a tariffe agevolate, attraverso l'istituzione di un capitolo di spesa specifico a valenza triennale, nel bilancio comunale, della capienza di almeno 50.000,00 euro per il primo anno; interventi di sensibilizzazione e informazione nelle scuole e tra la popolazione locale in merito alle problematiche inerenti gli animali d'affezione ed infine l'emanazione di Linee guida per l'apertura e il riconoscimento di gattili sanitari e colonie feline;
- favorire lo sviluppo e la permanenza della mitilicoltura nel golfo di Olbia, attraverso il rilancio

- della cooperazione per contrastare la deflessione delle quote di mercato della cozza di Olbia e rilanciarne la diffusione sul mercato regionale e nazionale;
- creazione di percorsi ciclopedonali nell'intero territorio comunale, esaltando i luoghi di maggior interesse turistico;
  - continuo monitoraggio della qualità dell'acqua e dell'aria, attraverso costante verifica degli impianti di sollevamento delle pubbliche fognature, gestite da Abbanoa, che troppo spesso sversano nei canali cittadini e nel golfo interno;
  - ridefinizione del PUL in accordo con gli esercenti ad oggi insediati, associazioni di categoria e popolazione, improntato alla salvaguardia ambientale, ma anche alla valorizzazione economica sociale delle nostre spiagge, a partire da Pittulongu, la spiaggia degli Olbiesi. Quindi non un PUL che ha a base i mq da concessionare, ma un PUL dove i servizi resi siano all'altezza delle esigenze della popolazione locale e non solo dal punto di vista igienico sanitario;
  - eliminazione definitiva dell'amianto dagli edifici pubblici e privati per la salvaguardia della salute;
  - progettazione di un piano rifiuti efficace, efficiente e intercomunale volto alla salvaguardia dell'ambiente e dei fattori inquinanti, specialmente nei periodi di maggior afflusso turistico;
  - imposizione ad Abbanoa di un servizio di approvvigionamento idrico di elevata qualità,

sollecitando Abbanoa e la Regione Sardegna a mettere in esercizio il ciclo completo di raffinazione delle acque nel potabilizzatore dell'Agnata.

## PER LE FRAZIONI

Le frazioni del nostro Comune sono state in questi ultimi dieci anni trascurate, anche a seguito di progetti iniziati dalle nostre precedenti amministrazioni e non ultimati. A tutto ciò si è associato l'allontanamento dello Stato dalla periferia, con la chiusura di scuole, uffici postali, banche ed uffici comunali, che hanno portato ad un depauperamento socio-economico e della qualità della vita, in luoghi dove vivere in un ambiente sano e tranquillo era l'aspettativa di molti di noi.

### Azioni previste:

- aumentare la presenza delle Istituzioni ed in particolare del Comune, che deve fare da apripista per gli altri enti dello Stato;
- attuare una programmazione condivisa con la popolazione, nella redazione del PUC, per individuare le zone da destinare ad attività produttive nelle frazioni;  
per San Giovanni:
- manutenzione continua delle strade sterrate;

- servizi di approvvigionamento idrico e delle telecomunicazioni, con particolare riguardo al servizio internet;
- intesa con la provincia per la demolizione del ponte di collegamento alla SS 125 e per la depolverizzazione della Provinciale;
- ampliamento e riqualificazione del cimitero;
- sollecitare ANAS e Regione alla realizzazione di un ingresso a norma per le località di San Giovanni dalla SS125, di Putzolu e Raica dalla 127 all'altezza del “botteghino”;
- eliminazione immediata delle problematiche di depurazione nelle frazioni olbiesi, in particolare a Rudalza, Berchideddu, Pittulongu e Murta Maria;
- delocalizzazione della stazione di Raccolta dei rifiuti prevista lungo la provinciale nella frazione di Rudalza, da concordarsi con la popolazione residente;
- adeguamento e messa a norma della viabilità tra Rudalza e Porto Rotondo, con realizzazione di una pista ciclo pedonale, fioriture e panchine per valorizzare le località turistiche comunali;
- accordo con il Cipnes per il convogliamento dei reflui del depuratore di Murta Maria al progettando nuovo impianto di depurazione consortile all'interno del corpo discarica;
- riqualificazione e ampliamento del cimitero di Murta Maria;
- realizzazione della Casa comunale e del centro di aggregazione per la frazione di Murta Maria;



- piano di viabilità e parcheggi per la frazione di San Pantaleo per migliorare l'accessibilità turistica e mantenere la sicurezza dei cittadini, specialmente nelle giornate del mercatino, quando la sicurezza della viabilità viene messa in grave crisi;
- ampliamento del cimitero di San Pantaleo.

## PER L'EDILIZIA E LA GESTIONE DEL TERRITORIO

Il nostro territorio ha necessità di essere organizzato secondo standard di vivibilità e di qualità elevati, tutelando l'ambiente e ampliando la dotazione strutturale, attraverso il riuso del patrimonio esistente ed il miglioramento del pregio architettonico urbano e turistico. La mancanza di regole ben precise e organiche per la gestione del territorio costituisce un serio ostacolo per lo sviluppo economico-sociale della nostra città.

### Azioni previste:

- ripartire dal precedente PUC approvato dall'amministrazione di centrodestra, adattandolo alle nuove esigenze della Città e allineandolo alla nuova normativa;
- razionalizzare il servizio dei Responsabili Unici Procedimento (RUP) con l'impiego di comunicazioni e collaborazioni con i tecnici esterni (telefono, mail);

- snellimento delle procedure edilizie e rispetto della tempistica autorizzativa;
- istituzione di un numero verde gratuito e servizio di posta elettronica on line per fornire informazioni relative alle procedure, alla modulistica e al calcolo degli oneri;
- aggiornamento costante e semplificazione del sito internet del settore Gestione del territorio;
- organizzazione di corsi o incontri periodici tra la struttura ed i professionisti per esaminare le problematiche più frequenti su cui adottare atti concreti di indirizzo, pratiche attuarie della struttura comunale, volte a snellire al massimo le concessioni e le autorizzazioni;
- istituzione di un Ufficio dedicato ai Tecnici Liberi Professionisti, con compiti di “FRONT OFFICE”, dove esaminare preventivamente le singole pratiche edilizie.

## CONCLUSIONI

Negli anni in cui ho avuto l'opportunità di amministrare la nostra Città, ho compreso, con il tempo e l'esperienza, che l'impegno e le qualità di un uomo non sono, da sole, sufficienti per governare al meglio una comunità composta da decine di migliaia di cittadini, com'è appunto Olbia. A fare la differenza, quella che porta a conseguire i risultati migliori, sono i consiglieri e gli assessori eletti dai cittadini, ma soprattutto lo è il personale dipendente del nostro Comune. Chiunque sarà chiamato a governare Olbia per prossimi cinque anni si troverà a dover lavorare gomito a gomito con una squadra di donne e di uomini che si impegnano ogni giorno, e con abnegazione, per risolvere i problemi della nostra città. Persone che vivono il lavoro che svolgono come un servizio per la comunità e non come un modo per trascorrere il tempo, in attesa di ricevere lo stipendio alla fine del mese. Senza l'impegno concreto e puntuale di queste persone il Comune di Olbia non avrebbe raggiunto gli innumerevoli risultati positivi di cui oggi tutti noi possiamo compiacerci. Per questi motivi voglio concludere sostenendo con convinzione che soltanto apprezzando ed esaltando il lavoro di tutti i dipendenti comunali, che ho avuto il piacere e l'onore di conoscere ed apprezzare, potremmo ambire a raggiungere i traguardi che ci siamo prefissati di conquistare, all'altezza della comunità nazionale ed europea.

## 1997 – 2007 10 ANNI DI LAVORI

La giunta Nizzi in dieci anni è stata capace di predisporre e portare a termine innumerevoli opere pubbliche, spendendo circa 285 milioni con un enorme ricaduta sul tessuto economico sociale della città. Tra le quali:

### **Grandi Opere:**

Realizzazione del Tunnel e del Water Front Comune - Parco Fausto Noce - Parco Consarsasa - Nuovo Municipio - Olbia Expo - Nuovo Deposito Aspo - Sede Comunale a Rudalza - Nuovo Mattatoio Comunale - Completamento delle chiese di S. Pantaleo e Nostra Signora delle Salette - Ristrutturazione chiesa San Simeone

### **Edilizia scolastica :**

Messa in sicurezza di: Scolastico di Via Vignola-Elementare Su Cuguttu - Istituto comprensivo di Poltu Quadu - Materna di Via L. da Vinci - Abbattimento barriere architettoniche asilo nido via Gallura - Costruzione di: Scuola elementare Via Roma - Palestra della scuola d'Isticadeddu - Palestra e terzo piano E.Pais - Trasferimento ad Olbia della sede distaccata dell'Università di Sassari

### **Edilizia Culturale**

Costruzione del: Museo Archeologico di Olbia - Teatro Civico - Urban center -

Completamento del: Teatro di Porto Rotondo

Valorizzazione dei siti archeologici Pozzo sacro, Cabu Abbas e Acquedotto Romano - Monumenti cittadini in Olbia

### **Edilizia sportiva**

Realizzazione campo di calcio in Loc. Tanca Ludos - Campo sportivo polivalente in loc. Basa - Sistemazione campo sportivo Bruno Nespoli - Manutenzione Stadio Caocci e Pala Deiana - Pavimentazione campi da tennis Tennis Club F. Noce

### **Edilizia sociale**

Realizzazione nuovo cimitero comunale in località Colcò

### **Giardini e Piazze**

Piazza dei Martiri di Nassirya - Etna - San Simplicio - Spagna - Crispi - Mercato - Caduti del mare - G. Lilliu - Via Frosinone - Expo - Piazza della Chiesa a Berchiddeddu

Sistemazione Viale Aldo Moro

### **Parcheggi**

Le Piramidi, Via Acquedotto-Fronte Hotel President-Via Nanni-Porto Romano, Via Papandrea

### **Opere di Urbanizzazione**

Sa Minda Noa - Pittulongu - Santa Mariedda - San Nicola

### **Settore viabilità – incroci**

Rotatoria Zona Basa - Aeroporto - Cimitero vecchio - Via Redipuglia - Via Vittorio Veneto - Loc. Murta Maria

### **Settore viabilità – ponti**

Realizzazione ponte di collegamento zone Fausto Noce e San Nicola - Via tre Venezie Rio Siligheddu- Ponte tra

Via Veronese e Via Ferrini - Ponte su Via Spensatellu nel quartiere San Nicola

### **Settore viabilità - piani viabili urbani ed extraurbani**

Via Nervi - Realizzazione Via Escrivà - Collegamento tra via Amba Alagi e via Emilia - Svincolo sopraelevata - Via Sotgiu - Viabilità rurale San Giacomo - Viabilità rurale Fundoni - Strada rurale Tempio-Posada - Via Susula e Spiegana - strada "Le vele" - Depolverizzazione Sa Istrana

### **Infrastrutture - reti idriche e fognarie e depurazione delle acque**

Adeguamento delle stazioni di sollevamento fognario di Olbia e della frazione di San Pantaleo - Completamento della rete fognaria nera e bianca ad Olbia - Reti idrico fognarie frazione Rudalza - Ripristino acquedotti rurali - Raccolta delle acque piovane nel quartiere Baratta - Completamento sistema depurativo frazione Berchideddu - Rete fognaria ed impianto di depurazione nella frazione di Murta Maria

### **Infrastrutture per lo sviluppo**

Realizzazione della rete del gas nel centro urbano di Olbia, nelle frazioni e per le zone artigianali e commerciali - Rete di video sorveglianza della città di Olbia - Centro Storico, sottoservizi cavidotto fibra e pavimentazione

### **Rischio idrogeologico e sistemazione canali**

Sistemazione idraulica di tratto del canale Bandinu - Canale Murta Maria - Rio Siligheddu e Gadduresu

### **Interventi per l'ambiente**

Messa in sicurezza vecchia discarica Spiritu Santu